

Küsnacht, 27 ottobre 2017

## **Consultazione sul primo abbozzo di legge federale a favore dell'Istituzione nazionale per i diritti umani**

Gentile signora Consigliera Federale,  
Egregio signor Consigliere Federale,  
gentili signore, egregi signori,

L'associazione „Unser Recht – Notre Droit – Nostro Diritto – Noss Dretg“ prende posizione come segue sul primo abbozzo di legge federale a favore dell'Istituzione nazionale per i diritti umani:

I Sì all'emanazione di una legge federale sul sostegno dell'Istituzione nazionale per i diritti umani.

L'associazione «Nostro Diritto» sostiene la creazione di una base legale illimitata nel tempo e a livello di una legge a favore di un'Istituzione nazionale per i diritti umani sul fondamento dei seguenti motivi:

1° Un' Istituzione nazionale per I diritti umani rafforzerà la prevenzione della loro violazione. Non è sempre facile riconoscere le loro pretese e le possibilità di sbrigare conflitti di obiettivi pur salvaguardando quei diritti. Ciò si nota soprattutto nel caso di nuovi sviluppi sociali e tecnici - specie per esempio quando l'uso di nuove tecniche d'informazione e di controllo può provocare conflitti che riguardano quei diritti. E' sbagliato affermare che un paese che ha raggiunto un livello relativamente alto in quanto ai diritti umani non avrebbe bisogno di un'INDU. Il contrario è vero: la coscienza di un tale paese ha raggiunto anch'essa un alto livello in quanto ai problemi; tanto più ci tiene a disporre di un tale strumento di prevenzione.

2° Il contributo nell'ambito dell'esperimento pilota compiuto dal Centro Svizzero di Competenza per i Diritti Umani conferma l'utilità di una tale istituzione per tutelare quei diritti. Ora si deve pure fare passare quel centro a una base legale illimitata e svilupparlo secondo i Principi di Parigi.

3° Creare una INDU sarebbe pure importante per la politica estera svizzera dei diritti umani. La Svizzera è interessata alla loro validità ovunque. In primo luogo perché molti Svizzeri e Svizzere si trattengono spesso all'estero e vogliono esservi tutelati dai diritti umani. Dall'altra parte, stati che rispettano i diritti umani sono anche soliti aver cura di relazioni internazionali pacifiche più che stati che li ignorano. Ma la Svizzera dispone solo di possibilità limitate di praticare una politica estera attiva a favore dei diritti umani. Ecco perché sta nel suo interesse rafforzare la politica dell'ONU in merito. Indebolirebbe quella politica rifiutando di creare una INDU. Deve dare il buon esempio di un paese che combini l'efficacia economica col rispetto e la promozione dei diritti umani.

Il Bisogna aspirare allo statuto A secondo i Principi di Parigi.

Risulta dal punto 3 del primo capoverso che la Svizzera deve aspirare allo statuto A dei Principi di Parigi. Secondo il commento, le INDU della Germania, della Francia, della Danimarca e della Finlanda hanno lo statuto A. Non è però certo che si riconosca questo dal principio alla Svizzera. Non vediamo nulla che possa impedire la Svizzera di provare il suo sommo desiderio di promuovere la politica internazionale dei diritti umani ottenendo anche lei lo statuto A.

Il commento rapporta che si negò lo statuto A all'INDU norvegese: «Un'università non è adatta alla funzione di istituzione indipendente per i diritti umani (...). Inoltre, in una discussione pubblica, un'istituzione universitaria non potrebbe né affermarsi abbastanza, né replicare dovutamente ai media.»

Convorrà ricordarsene al momento di stendere la legge. Un appiglio sarebbe la rappresentanza pluralistica di forze sociali, prevista dall'art. 5; a secondo della forma giuridica scelta per l'amministrazione, si potrebbero includere forze sociali quali membri dell'associazione o del consiglio di amministrazione.

### III Richieste per gli articoli di legge

#### *Art. 1 L'istituzione nazionale per i diritti umani*

Capoverso 1°: Bisogna cancellare "può". Non si deve rimettere al giudizio dei funzionari esecutivi il sostegno o meno di un'INDU.

Bisognerà pure cancellare «nei limiti dei crediti concessi». E' superfluo confermare che la concessione di mezzi dipenderà dalla formazione del bilancio preventivo. A questo punto, dobbiamo constatare che la contribuzione federale annua di un milione franchi non basterà per consentire all'INDU di adempiere da sola le mansioni assegnate dall'art. 3. Quando sarà istituita l'amministrazione, si dovrà pronunciare sulla relazione fra la fine e i mezzi per preventivare la contribuzione federale.

Unser Recht | Notre Droit | Nostro Diritto |  
Noss Dretg

Poststrasse 35, 8700 Küsnacht  
Telefon 044 991 28 70, kontakt@unser-recht.ch

UNSER RECHT  
NOTRE DROIT  
NOSTRO DIRITTO  
NOSS DRETS

## Art. 2 Amministrazione

Un capoverso complementare dovrà stabilire una procedura di bando, dopo di che il Consiglio Federale dovrà istituire un'amministrazione che garantisca nel modo migliore un'INDU indipendente ed efficace ai sensi della legge e quindi dei Principi di Parigi (vide supra art. 1, capoverso 4°).

Capoverso 2°: Proponiamo di completare come segue le richieste qui annoverate:  
„L'amministrazione costituirà una persona giuridica quale parte contraente della Confederazione e organizzerà l'INDU di modo da garantire l'indipendenza, la capacità d'agire e la partecipazione attiva delle forze sociali (art. 5). Mette gratuitamente l'infrastruttura necessaria (locali ed informatica) a disposizione dell'INDU.

## Art. 3 Funzioni

Capoverso 1°: Proponiamo di completare „favorire“ con „tutelare“:  
„L'INDU adempierà le mansioni seguenti per favorire e tutelare i diritti umani in Svizzera (...).“

La legge stabilisce che l'INDU non avrà nessuna funzione amministrativa, giudiziaria o mediatrice. Ciononostante, nello spirito dei Principi di Parigi, si deve pretendere che le mansioni affidate all'INDU per *prevenire* contribuiscano anche a *tutelare* e non solo a favorire.

Distinti saluti

Associazione „Unser Recht – Notre Droit – Nostro Diritto – Noss Dretg“

:

Il presidente

Ulrich Gut, dottore in legge